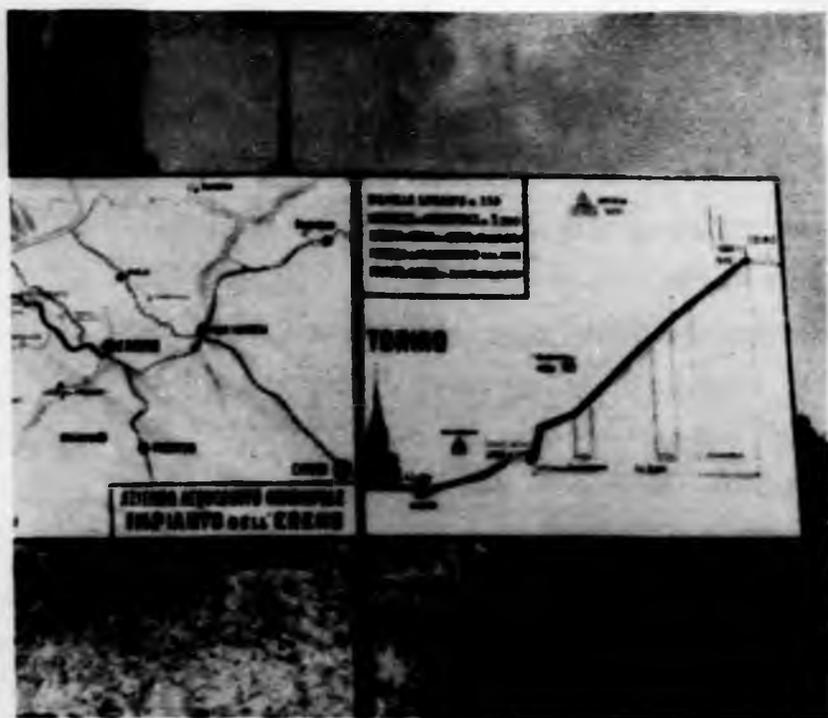




Il Sindaco inaugura l'impianto.

Il problema veniva in questi ultimi anni inserito in quello più vasto dell'assorbimento da parte del Comune dell'Acquedotto gestito dalla Società Acque Potabili di Torino, nel senso che non appena superata la fase attuale di contestazione amministrativa, al momento del riscatto e coordinamento di tutti gli impianti di ripartimento ed erogazione dell'acqua potabile, la Città avrebbe dovuto trovare in atto la distribuzione dell'acqua potabile alla zona collinare.

I cartelloni illustrativi degli impianti.



Il compimento dell'opera del nuovo acquedotto dell'Eremo, costruito dall'Azienda Acquedotto Municipale, è ora un fatto compiuto: il 30 maggio 1955 alla presenza di tutte le autorità cittadine e della popolazione collinare è stato ufficialmente inaugurato.

Dopo la benedizione all'opera, impartita dall'Eminentissimo Cardinale Maurilio Fossati, il prof. ingegner Salvatore Chiaudano, Presidente dell'Azienda Acquedotto Municipale, ottenuto l'assenso del signor Sindaco, ha pronunciato il seguente discorso inaugurale da cui risultano tutti i dati tecnici del lavoro compiuto e che, per tale ragione, riportiamo integralmente:

*L'Acquedotto che oggi si inaugura realizza una fervida aspirazione della nostra Città. I torinesi hanno sempre avuto un appassionato interesse per la nostra collina e questo interesse si è oggi ancora accresciuto perchè l'enorme potenziamento dei mezzi di locomozione verificatosi negli ultimi cinquant'anni rende ai Torinesi più facile e più comoda che non un tempo la possibilità di godere della zona collinare come di zona residenziale.*

*Questa facilitata possibilità ha reso naturalmente più impegnativa l'opera necessaria per dotare la collina dei servizi occorrenti, tra questi, in primissima linea, quello dell'acqua.*

*Com'è noto, la nostra collina è quasi priva di sorgenti ed estremamente ridotte sono pure le possibilità di attingervi acqua a mezzo di pozzi. L'acqua deve essere portata alla zona collinare dal di fuori, pompandola dal piano.*

*Sino dai primi anni della sua esistenza l'Azienda dell'Acquedotto Municipale ha considerato con molta attenzione il problema del rifornimento idrico della collina, tant'è che prima di quello di oggi la nostra Azienda aveva già realizzato, e tuttora funzionano, altri impianti di pompaggio (Cavoretto, S. Vito, S. Margherita, Reaglie, Superga) di entità molto più modesta di quello attuale, ma non per questo meno indicativi del sollecito interessamento che la nostra Azienda ha sempre avuto per il problema.*

*Come già detto, l'impianto attuale supera di gran lunga in importanza tutti quelli realizzati precedentemente. Esso deriva l'acqua dal serbatoio generale cittadino della nostra Azienda sito in Valsalice a quota di m. 286 s.l.m. Una*